



Al Ministro della Giustizia

e

Al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

- CONSIDERATO che tra le priorità d'azione indicate dal Governo è centrale lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno italiano, attraverso politiche che siano capaci di attrarre investimenti privati nazionali e internazionali al fine di generare reddito, creare lavoro, invertire il declino demografico e lo spopolamento delle aree interne;
- CONSIDERATO che per raggiungere un simile obiettivo occorre creare un ambiente dove legalità e sicurezza siano sempre garantite;
- CONSIDERATO che appare, dunque, decisiva una analisi della organizzazione del settore giustizia nelle aree del Mezzogiorno italiano al fine di verificare eventuali carenze e necessario promuovere l'efficacia e l'efficienza della risposta giudiziaria tanto in ambito penale che civile;
- RITENUTO che occorre costituire una Commissione di esperti che provveda:
- 1) alla individuazione di *best practices* formatesi in uffici giudiziari di altri territori ed alla verifica della loro possibile funzionalità nei distretti giudiziari del Mezzogiorno;
 - 2) alla formulazione di proposte finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori del settore giustizia (magistrati, avvocati, personale amministrativo, consulenti, etc.);
 - 3) alla formulazione di proposte finalizzate al superamento delle carenze relative alla edilizia giudiziaria;
 - 4) alla formulazione di proposte relative all'applicazione dell'intelligenza artificiale nell'ambito del settore giustizia, al fine di supportare il giudice nell'esercizio delle sue funzioni, anche allo scopo di una maggiore efficienza dei tempi processuali;

RITENUTO che, per la particolare complessità e difficoltà tecnico-scientifica del lavoro da svolgersi e per la necessità di avviare tempestivamente l'analisi delle misure da adottare all'esito della verifica delle più rilevanti criticità, occorre avvalersi di qualificati esperti, anche esterni all'Amministrazione e provenienti da diverse categorie professionali;

DECRETA

Art. 1

(Commissione interministeriale per la giustizia nel Sud)

1. È costituita la Commissione interministeriale per la giustizia nel Sud, avente il compito di analizzare ed elaborare proposte di interventi in materia di giustizia nell'area del meridione d'Italia.
2. La Commissione di cui al comma 1 è composta come segue:

Presidente:

dott.ssa Maria Rosaria Covelli Capo dell'Ispettorato Generale;

Componenti:

avv. Roberto Arcella	Avvocato del Foro di Napoli
prof. Ferruccio Auletta	Professore ordinario di diritto processuale civile, Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Napoli "Federico II";
dott.ssa Alessandra Camassa	Magistrato, Presidente del Tribunale di Marsala;
Prof. Enrico Camilleri	Professore ordinario di diritto privato, Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Palermo;
dott. Francesco Cottone	Magistrato, Direttore Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia;
ing. Vincenzo De Lisi	Ingegnere elettronico con specializzazione informatica;
dott.ssa Barbara Fabbrini	Magistrato, Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia;
dott. Luciano Gerardis	Magistrato, Presidente della Corte di appello di Reggio Calabria;

dott. Alessandro Leopizzi	Magistrato, Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia;
dott. Francesco Mannino	Magistrato, Presidente del Tribunale di Catania;
avv. Alessandro Orlandini	Avvocato del Foro di Lecce
dott. Massimo Orlando	Magistrato, Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Ministero della Giustizia;
avv. Francesco Panetti	Vice Capo di Gabinetto della Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale;
dott. Pierluigi Picardi	Magistrato, Presidente del Tribunale di Napoli Nord.

Con separato provvedimento, i Capi di Gabinetto provvederanno alla costituzione di un Comitato scientifico, anche con funzioni di segreteria tecnica, e di una Segreteria organizzativa.

Art. 2

(Svolgimento dei lavori)

La Commissione, al fine di garantire la speditezza dei lavori e il rispetto del termine indicato all'articolo 4, può dividersi in sottocommissioni i cui componenti sono scelti dal Presidente esclusivamente tra i componenti della Commissione.

Il Presidente della Commissione assicura il coordinamento tra le sottocommissioni, al fine di garantirne il costante raccordo durante lo svolgimento dei lavori. A tal fine, indice riunioni ristrette con i coordinatori delle sottocommissioni.

Il Presidente riferisce, ogni mese, ai Ministri competenti sull'andamento dei lavori.

La Commissione si riunisce, di regola, in modalità telematica. Ove necessario, su richiesta motivata del Presidente, la Commissione può riunirsi in presenza presso il Ministero della Giustizia.

Art. 3

(Partecipazione ai lavori della Commissione)

Nei casi in cui, per la complessità e specificità dei temi da trattare, sia necessario acquisire dati informativi o contributi da persone o rappresentanti di Enti che hanno particolare esperienza nel settore, il Presidente della Commissione può invitarli a partecipare a una o più riunioni, per essere sentiti su specifiche questioni.

Art. 4

(Conclusioni dei lavori)

La Commissione trasmette alla Ministra della Giustizia ed alla Ministra per il Sud e la coesione territoriale, entro il 30 settembre 2021, una relazione concernente l'esito dei lavori svolti e le proposte di interventi in materia di giustizia tributaria.

Il termine di cui al comma 1 può essere prorogato di due mesi, dietro motivata richiesta del Presidente della Commissione.

Art. 5

(Oneri)

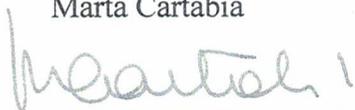
Ai componenti della Commissione e ai partecipanti alla stessa non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Agli stessi componenti e partecipanti è attribuito, ove spettante, il rimborso delle spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni della Commissione, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente legislazione in materia. La relativa spesa graverà sul bilancio del Ministero della Giustizia - Missione 32 - U.d.V. 2.1 - Indirizzo politico - Centro di responsabilità Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro - Azione Indirizzo politico-amministrativo - Capitolo 1081, piano gestionale 3 "Missioni all'interno del personale civile", piano gestionale 23 "Missioni all'interno dei magistrati" e piano gestionale 27 "Spese di trasporto e di soggiorno ai componenti di commissioni, comitati e tavoli di lavoro, estranei all'amministrazione", per l'anno 2021, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio previsti dalla legislazione vigente.

Roma, 14 MAG. 2021

La Ministra della Giustizia

Marta Cartabia



*La Ministra per il Sud e la Coesione
territoriale*

Maria Rosaria Carfagna

